

	  MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito	 Ufficio Scolastico Regionale
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Einaudi" Via Vittorio Veneto – 89822 SERRA SAN BRUNO (VV)		
Contatti tel. 0963-71209 web: www.iiseinaudi.edu.it email: vvis003008@istruzione.it pec: vvis003008@pec.istruzione.it	 I.I.S. "L. Einaudi" Serra San Bruno (VV)	Info Codice Fisc:96013710791 Codice Univoco Ufficio: UFU8XH Codice Ministeriale: VVIS003008

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO: SIA

CLASSE: V SEZ. A

COORDINATORE DI CLASSE:

ANNO SCOLASTICO: 2025-2026

Indice	Pag.
1. Il Consiglio di classe	3
2. Brevi cenni storici sull'Istituto Istruzione Superiore "L.Einaudi"	4
3. Contesto territoriale e socio-educativo	5
4. Curricolo d'indirizzo: Profilo culturale, educativo e professionale	6
5. Piano di studi dell'indirizzo : quadro orario settimanale	6
5.1 Schema di sintesi della composizione della classe	7
5.2 Analisi del Flusso degli Studenti nel Triennio	7
6. Presentazione della classe: profilo e percorso formativo	7
6.1 Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica	8
6.2 Credito scolastico	9
7. Progettazione didattico-educativa del consiglio di classe	9
8. Obiettivi Formativi e Competenze trasversali	11
9. Nuovo Esame di maturità: colloquio	13
10. Nuclei tematici fondamentali	14
11. Percorsi per la formazione Scuola Lavoro (FSL) e attività di orientamento per come previste dal D.M. 328 , 22/12/2022.	15
12. Percorsi per le competenze di Educazione Civica	19
13. Attività di ampliamento dell'offerta Formativa (svolte durante il triennio)	23
14. Criteri di valutazione	23
15. Programmi svolti	25
15.1. Lingua e letteratura italiana	25
15.2. Storia	29
15.3. Matematica	33
15.4. Diritto	36
15.5. Economia Politica	39
15.6. Economia Aziendale	42
15.7. Lingua Inglese	45
15.8. Informatica	49
15.10. Scienze Motorie e Sportive	53
15.11. Religione	56
16. Griglie di valutazione degli apprendimenti	59
16.1 Griglia di Valutazione Prima Prova (D.M.769 del 2018)	59
16.2 Griglia di Valutazione Seconda Prova (D.M.769 del 2018)	63
16.3 Griglia di Valutazione Colloquio	64
16.4 Griglia attribuzione credito	65
16.5 Prove scritte e Colloquio (O.M. n.54 del 26 marzo 2026)	66
16.6 Simulazione seconda Prova	66
16.7 Allegati	66

1. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana		
Storia		
Matematica		
Diritto		
Economia politica		
Economia Aziendale		
Lingua inglese		
Informatica		
Informatica		
Scienze motorie e sportive		
Religione		
Commissari interni		
Docenti	Disciplina	
	Lingua e letteratura italiana	
	Informatica	

Serra San Bruno 13 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof. Antonino Ceravolo



F.to digitalmente108084
Dirigente Scolastico
Antonino CERAVOLO
15/05/2026 09:15:56

2. Brevi cenni storici sull'Istituto Istruzione Superiore "L. Einaudi"

L'Istituto di Istruzione Superiore Luigi Einaudi di Serra San Bruno (VV) nasce giuridicamente nell'anno scolastico **1997-1998** dalla fusione di due storiche realtà scolastiche del territorio: il Liceo Scientifico "N. Machiavelli" e l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "L. Einaudi", presenti da diversi decenni nell'area delle Serre. L'unificazione ha dato vita a un polo di istruzione secondaria di secondo grado di riferimento per un ampio bacino territoriale comprendente numerosi comuni montani e collinari.

Nel tempo l'offerta formativa si è progressivamente ampliata. L'Istituto Tecnico si articola oggi nel **Settore Economico** (indirizzi *Amministrazione, Finanza e Marketing* e *Sistemi Informativi Aziendali*) e nel **Settore Tecnologico** (indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*). Nell'anno scolastico **2001-2002** è stato attivato l'IPSSAR – Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera – con articolazioni in *Enogastronomia* (con opzione *Prodotti dolciari*), *Servizi di Sala e Vendita* e *Accoglienza Turistica*, arricchendo l'offerta con un indirizzo professionale coerente con le vocazioni del territorio. Successivamente, nell'a.s. **2019-2020**, è stato istituito il **Liceo Linguistico**, ampliando in modo significativo l'area liceale. Tale indirizzo rappresenta una risorsa strategica per i giovani del territorio, poiché offre lo studio approfondito di più lingue straniere, il potenziamento delle competenze comunicative e interculturali e l'apertura a una dimensione europea e globale. Sono stati inoltre attivati corsi di istruzione per adulti afferenti all'indirizzo IPSEOA, offrendo opportunità di qualificazione e riqualificazione professionale. Nell'anno scolastico **2025-2026** l'Istituto ha ottenuto l'autorizzazione all'attivazione del percorso sperimentale quadriennale di Istruzione Tecnica e Professionale ad indirizzo *Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera*, confermando la propria capacità di innovazione e di risposta ai bisogni formativi emergenti. Elemento qualificante dell'identità culturale della scuola è la biblioteca d'Istituto, dedicata nel 2009 allo scrittore calabrese Sharo Gambino. La biblioteca custodisce una significativa dotazione libraria ed è stata riconosciuta dal MIUR tra le realtà selezionate per il progetto "Biblioteche scolastiche innovative". Essa fa inoltre parte del Sistema Bibliotecario Regionale, configurandosi come spazio privilegiato di promozione della lettura, della ricerca e della crescita culturale dell'intera comunità scolastica. Dal **2023-2024** la sede centrale è interessata da lavori di adeguamento antisismico che hanno comportato il trasferimento di alcune classi in una sede provvisoria e una temporanea riduzione degli spazi laboratoriali. Nonostante tali criticità strutturali, l'Istituto continua a garantire continuità didattica e qualità dell'offerta formativa.

3. Contesto territoriale e socio-educativo

L'I.I.S. "Luigi Einaudi" rappresenta l'unica istituzione di istruzione secondaria di secondo grado del territorio di Serra San Bruno (VV) e costituisce un presidio educativo fondamentale in un'area montana caratterizzata da fragilità socio-economiche, carenza di servizi e limitate opportunità culturali e aggregative per i giovani. Il bacino d'utenza comprende numerosi comuni interni, con un'alta percentuale di studenti pendolari che affrontano quotidianamente difficoltà legate ai collegamenti viari e alla scarsità dei trasporti pubblici.

La popolazione scolastica è eterogenea per provenienza sociale e culturale; in molti casi gli studenti provengono da contesti medio-bassi che richiedono un costante impegno nella personalizzazione degli interventi didattici, nel recupero delle competenze di base e nel contrasto alla dispersione. Le differenze nei livelli di partenza tra i vari indirizzi impongono strategie educative flessibili e inclusive. Il numero generalmente contenuto di studenti per classe favorisce una maggiore attenzione ai bisogni individuali e una relazione educativa più efficace.

Il territorio presenta una limitata presenza di aziende private, prevalentemente nei settori boschivo e della ristorazione, e poche realtà del terzo settore. In questo contesto assume particolare rilievo la presenza del Museo della Certosa, importante polo culturale e identitario. L'Istituto ha attivato collaborazioni con enti locali, associazioni e università, promuovendo reti finalizzate all'orientamento, alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità.

Le risorse finanziarie disponibili provengono esclusivamente dai fondi ministeriali e da finanziamenti europei, non essendo richiesto il contributo volontario alle famiglie. Permangono criticità legate alla manutenzione degli edifici, alla sicurezza di alcune sedi e alla carenza di una rete internet adeguata.

Nonostante tali difficoltà, la scuola si distingue per una governance efficace e condivisa, per la professionalità del corpo docente e per un forte senso di appartenenza alla comunità locale, elementi che costituiscono il principale capitale sociale su cui costruire percorsi di crescita educativa e sviluppo territoriale.

4. Curricolo d'indirizzo: Profilo culturale, educativo e professionale

L'indirizzo SIA è caratterizzato dallo studio dell'Informatica applicata in ambito economico, finanziario e aziendale. Vengono acquisite le competenze professionali per operare attivamente nel sistema informatico aziendale e per gestire l'archiviazione dei dati, l'organizzazione della comunicazione in rete e la sicurezza informatica. Risultati di apprendimento dell'indirizzo Il profilo in uscita dello studente si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

5. Piano di studi dell'indirizzo: quadro orario settimanale

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria-Francese	3	3	3	0	0
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	0	0	3	3	2
Economia politica	0	0	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Geografia	3	3	0	0	0
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	0	0	0
Scienze integrate (Fisica)	2	0	0	0	0
Scienze integrate (Chimica)	0	2	0	0	0
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Educazione Civica	1	1	1	1	1

5.1 Schema di sintesi della composizione della classe

Alunni iscritti	n. 13	Di cui ripetenti	n. 0	Provenienza altre sezioni	n.0
Di cui femmine	n. 8	Di cui promossi a giugno	12	Provenienti altri indirizzi	n. 0
Di cui maschi	n. 5			Provenienti da altri Istituti	n. 0

5.2 Analisi del Flusso degli Studenti nel Triennio

Classe	Iscritti alla classe	Provenienza Da altra scuola o altre classi	Promossi (giugno)	Promossi (Sosp.giud.)	Non ammessi	Ritirati
III	13	0	11	2	0	0
IV	13	0	11	2	0	0
V	13	0	12	1	0	0

6. Presentazione della classe: profilo e percorso formativo

La classe V A SIA, giunta al termine del proprio percorso di studi, rappresenta un gruppo di ragazzi volenterosi e disponibili al confronto, che nel corso del triennio ha sviluppato un buon livello di maturità sia personale che scolastico. Gli studenti hanno dimostrato una crescente consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti, e hanno lavorato per migliorare le proprie competenze. La loro partecipazione alle lezioni e alle attività extrascolastiche ha contribuito a rafforzare il senso di appartenenza al gruppo e a sviluppare competenze trasversali, come la capacità di lavorare in team e la comunicazione efficace. Il percorso scolastico non è stato esente da difficoltà, come le numerose allerte meteo che hanno caratterizzato questo anno scolastico, causando inevitabili disagi nella frequenza. Tuttavia, gli studenti hanno dimostrato una notevole capacità di adattamento e hanno lavorato per recuperare il tempo perso e raggiungere gli obiettivi prefissati. Il livello della classe si attesta su un livello medio, con una sufficiente base di conoscenze e abilità acquisite, grazie anche alla partecipazione attiva a progetti di alternanza scuola-lavoro e a iniziative di orientamento. Gli studenti hanno mostrato interesse per le discipline tecniche e gestionali, riuscendo a sviluppare sufficienti competenze professionali. La classe è omogenea nel suo complesso, con un buon equilibrio tra gli studenti. Gli studenti sono ragazzi seri e responsabili, che hanno contribuito a creare un clima di classe sereno e collaborativo. Hanno lavorato con impegno, mostrando una buona volontà di apprendimento e raggiungendo discreti risultati. La loro

partecipazione alle lezioni è stata abbastanza regolare e hanno dimostrato di saper lavorare bene in gruppo. In vista dell'Esame di Maturità, la classe è pronta a sostenere le prove con consapevolezza e autonomia, puntando a valorizzare le competenze acquisite e a dimostrare la propria preparazione. Sarà importante affrontare l'esame con serenità e fiducia nelle proprie capacità, sfruttando al meglio le opportunità offerte dal percorso di studi svolto.

6.1. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

Disciplina	Docente	Continuità	
Lingua e Letteratura Italiana			
Storia			
Matematica			
Diritto			
Economia politica			
Economia aziendale			
Lingua inglese			
Informatica			
Informatica			
Scienze motorie e sportive			
Religione			

6.2 Credito scolastico (Art. 11 O.M.26 marzo 2026)

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Il credito scolastico è attribuito tenendo conto, oltre che della media finale dei voti — utilizzata per l'individuazione della relativa banda di oscillazione — anche della partecipazione attiva al dialogo educativo, dell'impegno dimostrato, della frequenza assidua alle lezioni e alle attività di Formazione Scuola Lavoro (**FSL**), nonché dell'eventuale possesso di crediti formativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Il punteggio complessivo del credito scolastico è determinato dalla somma dei crediti conseguiti nel terzo, quarto e quinto anno ed è espresso in quarantesimi.

Il quadro riepilogativo dell'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, relativo ai singoli anni di corso, unitamente alla valutazione finale deliberata dal Consiglio di classe, è riportato in apposito allegato (**Allegato A**).

7. Progettazione didattico-educativa del consiglio di classe

Il Consiglio di Classe ha elaborato la propria progettazione didattico-educativa in coerenza con il PTOF d'Istituto, le Indicazioni nazionali e le Linee guida di riferimento, nonché con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. L'azione didattica è stata orientata allo sviluppo progressivo di conoscenze, abilità e competenze, con particolare attenzione alla maturazione del senso critico, all'autonomia di lavoro e alla capacità di rielaborazione personale.

Le scelte metodologiche sono state improntate a criteri di flessibilità, gradualità e coerenza interdisciplinare, calibrate sulle caratteristiche del gruppo classe e rimodulate, ove necessario, in funzione dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento e degli obiettivi programmati. Nel corso dell'anno scolastico si è fatto ricorso in modo equilibrato sia al metodo induttivo (osservazione, analisi di casi, problematizzazione) sia al metodo deduttivo (sistematizzazione teorica, formalizzazione dei contenuti), favorendo un apprendimento consapevole e progressivamente strutturato. È stata promossa la partecipazione attiva degli studenti attraverso strategie didattiche

volte al coinvolgimento diretto, al confronto argomentativo e alla collaborazione tra pari. Particolare attenzione è stata dedicata:

- ✓ al consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative;
- ✓ allo sviluppo delle capacità logico-critiche e di problem solving;
- ✓ all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali;
- ✓ al collegamento tra sapere teorico e applicazione pratica;
- ✓ alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero delle fragilità.

L'Istituto ha inoltre attivato **strategie di innovazione metodologico-didattica** per superare la didattica frontale e valorizzare l'autonomia organizzativa e didattica, migliorando l'efficacia dell'offerta formativa e personalizzando i percorsi di apprendimento. Tra le azioni principali:

Rimodulazione dei setting d'aula: suddivisione del gruppo classe in sottogruppi omogenei o eterogenei per favorire interventi personalizzati (recupero, potenziamento, apprendimento cooperativo).

Didattica in team e co-teaching: utilizzo sistematico del team teaching con docenti dell'Organico dell'Autonomia e di Potenziamento, per individualizzare gli apprendimenti e gestire attività differenziate.

Modularità didattica tematica: adozione di percorsi modulati per approfondire nuclei fondanti e contenuti caratterizzanti, superando la rigidità della scansione oraria e disciplinare e promuovendo progettazioni interdisciplinari e per competenze.

Peer review e peer assessment: pratiche sistematiche di revisione e valutazione tra pari, finalizzate allo sviluppo delle competenze metacognitive, all'autovalutazione e alla consapevolezza dei criteri valutativi.

Sono state inoltre adottate **metodologie innovative e inclusive**, finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave e alla promozione dell'autonomia nello studio. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire conoscenze, consolidare abilità pratiche e sviluppare competenze di cittadinanza attiva, capacità relazionali e senso critico.

Le principali metodologie utilizzate comprendono:

- lezione frontale, segmentata o applicativa;
- lezione partecipativa, interattiva o guidata;
- discussione guidata e libera;
- debate e confronto argomentativo;
- correzione collettiva e commentata di esercizi ed elaborati;
- esercitazioni individuali e di gruppo;

- elaborazione di schemi, mappe concettuali e testi scritti (relazioni, articoli, elaborati multimediali);
- attività di laboratorio, esercitazioni pratiche e simulazioni;
- Outdoor Learning;
- Service Learning;
- Apprendimento autonomo ;
- Flipped classroom;
- cooperative learning e peer tutoring.

Gli strumenti utilizzati a supporto della didattica sono stati:

- libri di testo e materiali integrativi;
- espansioni digitali e piattaforme editoriali;
- classi virtuali (Google Classroom);
- videoconferenze (Google Meet, ecc.);
- presentazioni multimediali, video didattici e risorse online;
- strumenti e attrezzature di laboratorio;

L'approccio complessivo ha garantito un equilibrio tra trasmissione dei contenuti, partecipazione attiva, applicazione pratica e rielaborazione critica, accompagnando gli studenti verso la maturazione culturale, personale e sociale.

8. Obiettivi Formativi e Competenze trasversali

Le programmazioni disciplinari mirano a potenziare l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente già acquisite nel corso del primo e del secondo biennio, con particolare attenzione a quelle competenze necessarie a formare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e di quelli altrui.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
1. Competenza alfabetica funzionale	
a.	Comunicare in forma orale e scritta in una serie di situazioni; sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione
b.	Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili
c.	Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto
d.	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e servirsene
2. Competenza multi linguistica	
a.	Conoscere e utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse

b. Essere consapevoli dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici
c. Comprendere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
a. Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
b. Possedere una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, con particolare riferimento agli aspetti del processo e dell'attività
c. Usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) ed essere disponibili a farlo
d. Spiegare il mondo circostante usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici
e. Applicare conoscenze e metodologie scientifiche per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani
f. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino
4. Competenza digitale
a. Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società
b. Acquisire l'alfabetizzazione informatica e digitale, l'alfabetizzazione mediatica, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza)
c. Maturare competenze in merito alla comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
a. Riflettere su sé stessi, far fronte all'incertezza e alla complessità
b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni, imparare a imparare
c. Lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
d. Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro
e. Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
6. Competenza in materia di cittadinanza
a. Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
b. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
7. Competenza imprenditoriale
a. Essere consapevoli di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali
b. Acquisire la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

a. Conoscere culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e prodotti culturali
b. Comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

9. Nuovo Esame di maturità: colloquio (Articolo 22 , O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Nel nuovo Esame di maturità il colloquio orale assume un ruolo centrale e fortemente integrato nel processo valutativo. Esso è strutturato attorno a **quattro discipline** caratterizzanti l'indirizzo di studi, individuate con apposito decreto ministeriale e differenziate per ciascun percorso, e comprende altresì l'accertamento delle competenze maturate nell'ambito dell'Educazione civica e delle esperienze di Formazione Scuola-Lavoro.

Il colloquio:

- ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente;
- prosegue con domande e approfondimenti relativi alle quattro discipline individuate, finalizzati a verificare la padronanza dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di collegare e rielaborare in modo critico e personale le conoscenze acquisite;
- comprende la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, al fine di consentire al candidato di illustrare le scelte operate, chiarire gli aspetti metodologici e argomentativi e dimostrare la consapevolezza dei contenuti sviluppati;
- prevede l'esposizione di una breve relazione o la presentazione di un elaborato multimediale relativo alle esperienze svolte nell'ambito delle attività di Formazione Scuola-Lavoro,
- accerta le competenze maturate nell'ambito dell'Educazione civica;
- nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, prevede inoltre la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal Consiglio di Classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline d'esame, **valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.**

Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali

Il colloquio è finalizzato a valutare la maturità complessiva del candidato, la capacità di argomentazione, di riflessione critica e di integrazione delle conoscenze acquisite nel corso del triennio.

10. Nuclei tematici fondamentali

Il Consiglio di classe ha individuato alcuni **nuclei tematici fondamentali**, caratterizzanti **le quattro discipline oggetto d'esame**, in coerenza con il percorso didattico svolto come indicato dall'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, art.22 p.n.2; "La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, **valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.**"

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE
La sicurezza informatica e la protezione dei dati personali	Tutte le discipline
Cittadinanza digitale e partecipazione civica	Tutte le discipline
La società interconnessa: reti, dati e nuove forme di relazione	Tutte le discipline
Il lavoro nel mondo digitale: smart working e nuove professioni	Tutte le discipline

11. Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati coinvolti in percorsi strutturati e attività formative finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, al potenziamento delle capacità orientative e all'avvicinamento consapevole al mondo del lavoro e della formazione post-diploma. Tali esperienze hanno rappresentato un'opportunità significativa di crescita personale, culturale e professionale, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili sia nel proseguimento degli studi sia nell'inserimento nel contesto lavorativo.

I percorsi sono stati progettati in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi e hanno mirato a sviluppare competenze quali: autonomia, responsabilità, capacità di lavorare in team, problem solving, comunicazione efficace, spirito di iniziativa e consapevolezza del contesto socio-economico di riferimento.

In deroga ai requisiti richiesti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato — anche con riferimento ai Percorsi per la **Formazione Scuola Lavoro (FSL)** — le esperienze effettivamente maturate dagli studenti rientrano comunque nel colloquio d'esame. Esse sono oggetto di presentazione e riflessione critica da parte del candidato, attraverso una breve relazione o un elaborato multimediale, finalizzati a evidenziare le competenze acquisite e il valore formativo del percorso svolto.

I percorsi e le attività progettuali realizzati per la promozione delle competenze trasversali e per l'orientamento, unitamente ai progetti attivati nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono di seguito specificati.

ATTIVITÀ PROGETTUALI SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO –FSL–			
CLASSE III A.S. 2023-2024 Monte ore : 68			
PROGETTO	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
<i>"PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E ATTIVITÀ' PREPARATORIE STUDENTI"</i>	Formazione con tutor Anpal e con docente coordinatore e tutor FSL	Introduzione ai percorsi FSL e loro importanza- a cura del formatore Anpal. Presentazione del progetto di FSL a cura del tutor FLS	Tutte
<i>"CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI"</i>	Formazione con esperti interni, docente di materie giuridico/economiche	Attività di formazione sui diritti e doveri contenuti nella "Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti"	Risorse interne: Docente di Diritto

<i>STARTUP YOUR LIFE - (in collaborazione con UNICREDIT)</i>	Formazione con esperti esterni nel ruolo di "Mentor"	Attività formativa finalizzata all'acquisizione di competenze finanziarie, imprenditoriali e della sostenibilità	Risorse interne: Docenti di Economia aziendale e Informatica dell'Istituto Docente referente FSL Risorse esterne: Dipendenti Unicredit nel ruolo di Mentor
<i>"FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: FORMAZIONE GENERALE</i>	Formazione on-line su piattaforma MIUR	Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti, ...)	Modalità online su piattaforma MIUR.
CLASSE IV A.S. 2024-2025 Monte ore : 24			
PROGETTO	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
<i>TIROCINIO PRESSO FRONT OFFICE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI DEL TERRITORIO: SUPERMERCATO CONAD e COOP</i>	Tirocinio formativo	Tirocinio formativo presso i front-office di alcune attività commerciali del territorio, supermercato CONAD E COOP finalizzato ad acquisire le competenze contabili e amministrative, le capacità relazionali e l'attitudine ad affrontare le problematiche di vendita utili per lavorare come back office commerciale Attività laboratoriale finalizzata alla rielaborazione delle esperienze realizzate	Risorse interne: Docenti di Economia aziendale e Informatica dell'Istituto Docente referente FSL Risorse esterne: Titolari dell'Impresa e responsabili front-office delle attività commerciali di riferimento

CLASSE V A.S. 2025-2026 Monte ore : 70			
PROGETTO	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
“ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E AL MONDO DELLE PROFESSIONI”	Formazione con esperti esterni e interni. Visite guidate	Formazione sulla conoscenza del mondo universitario: -<i>Orientamento universitario-</i> -<i>Assorienta- Collegamento online-</i> -<i>Orientamento forze armate e forze di polizia – Assorienta-</i> Visite guidate presso i principali Atenei presenti sul territorio regionale <i>Visita guidata presso il Campus Universitario UNICAL</i> Partecipazione ad eventi promossi da enti pubblici e/o privati finalizzati all’orientamento post-diploma. <i>Incontro sul tema della legalità fiscale: “Il Sistema tributario” con la Guardia di finanza del comando provinciale di Vibo Valentia</i> <i>Incontro con Ispettorato del lavoro di Vibo Valentia sul tema del diritto del lavoro</i> <i>Incontro di formazione presso la sede del Gal Serre Catanzarese sul tema “ La rete dei possibili musei, le imprese si raccontano-</i> <i>Incontro di formazione online con ITS ELAIA</i> <i>Incontro di formazione online con Scuola di mediatori linguistici</i> <i>Partecipazione al CAREER DAY Unindustria Calabria 2026</i> Formazione con imprenditori : <i>Visita guidata presso la “Dolciaria Monardo”</i> <i>Visita guidata presso Azienda “Callipo conserve alimentari”</i> <i>Visita guidata presso Azienda “Fondo dei Baroni”</i>	Risorse interne: Docenti delle discipline di indirizzo dell’Istituto Referente FSL Risorse esterne: Docenti universitari Consulenti del lavoro Imprenditori

		Attività laboratoriale di elaborazione del curriculum vitae Attività laboratoriale sul colloquio di lavoro	
<i>“FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: FORMAZIONE SPECIFICA”</i>	Formazione con esperti interni del settore (RSPP di istituto)	Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti ecc)	Risorse interne: Docenti delle discipline di indirizzo; RSPP d'Istituto Referente FSL
<i>“PROJECT WORK IN COLLABORAZIONE CON AZIENDE DEL TERRITORIO: TIROCINIO PRESSO UNO STUDIO COMMERCIALE E CREAZIONE DI GESTIONALI”</i>	Formazione con esperti esterni e interni. Tirocinio formativo Attività laboratoriale	Tirocinio formativo presso uno studio commerciale. Creazione di gestionali personalizzati per aziende del territorio.	Risorse interne: Docenti delle discipline di indirizzo dell'Istituto Referente FSL Risorse esterne: Professionisti esterni: Dottori commercialisti Imprenditori locali
<i>“CONDIVISIONE E RIELABORAZIONE DELLE ESPERIENZE REALIZZATE”</i>	Attività laboratoriale	Attività laboratoriale finalizzata alla rielaborazione delle esperienze realizzate in vista del power point da realizzare e presentare all'Esame di Maturità	Risorse interne: Docenti della classe Referente FSL

Si allegano al presente Documento i titoli degli elaborati nell'esperienza di FSL preparati dagli alunni (**Allegato B**).

Oltre ai percorsi sopra indicati, durante il corso dell'anno scolastico sono state programmate e svolte le attività di orientamento per come previste dal **D.M. 328 , 22/12/2022**.

In particolare, la classe, affiancata ad un tutor dell'orientamento, è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- conoscenza del sé e delle proprie attitudini;
- rinforzo del metodo di studio;
- riflessione critica sul proprio percorso scolastico e sulle scelte future;
- analisi sui mestieri e le competenze richieste per il lavoro del futuro.

- Accreditamento Piattaforma Unica, visione analisi della piattaforma, anche in relazione ai percorsi e facoltà universitarie.
- Assistenza, predisposizione e caricamento Capolavoro da inserire in Piattaforma.

12. Percorsi per le competenze di Educazione Civica

Nel corso del triennio, l'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato sviluppato in coerenza con le Linee guida ministeriali e con la programmazione d'Istituto, attraverso percorsi interdisciplinari finalizzati alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica.

Le attività hanno approfondito tematiche relative alla Costituzione, allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza digitale e alla legalità, promuovendo la conoscenza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole, la tutela dell'ambiente, l'inclusione sociale e l'uso consapevole delle tecnologie.

L'approccio adottato ha privilegiato una prospettiva trasversale e laboratoriale, integrando contributi provenienti dalle diverse discipline e favorendo il confronto critico, la partecipazione attiva e la riflessione personale. La valutazione delle competenze maturate è stata effettuata in sede di scrutinio, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Classe.

Le attività e i progetti realizzati nell'ambito dell'Educazione civica sono di seguito specificati.

ATTIVITÀ PROGETTUALI –EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE V A.S. 2025-2026				
PERCORSO	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA' SVOLTE	OSA o risultati di apprendimento
Titolo: COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ. Tematica: Democrazia e partecipazione	La separazione tra i poteri dello Stato. L'ordinamento costituzionale: Parlamento e Presidente della Repubblica Governo Magistratura Discorso sulla Costituzione di Piero Calamandrei	Storia diritto	Approfondimento di temi di attualità quali: La partecipazione dei cittadini alla vita politica: Il referendum costituzionale e le proposte di riforma dell'ordinamento giudiziario Incontro sul tema della legalità fiscale con la Guardia di Finanza Incontro sul tema della legalità con il Giudice Giuseppe Neri Incontro sul tema della giustizia minorile con il presidente dell'associazione "Ciak formazione e legalità ETS" Lettura articolo: "Il veto di Mattarella e l'annuncio di impeachment"	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale
Titolo: COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ. Tematica: Educazione alla legalità e lotta alla mafia	Giornata in memoria delle vittime innocenti di Mafia	diritto	Partecipazione al Convegno "Semi di legalità" – Vibo Valentia Evento in ricordo di Filippo Ceravolo e Maria Chindamo: incontro con i familiari	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro

			organizzato dalla scuola	successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
Titolo:CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO	Solidarietà e cittadinanza attiva enti e associazioni dedicati.	Tutte le discipline	Partecipazione ai seguenti eventi: Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- "La Marcia dei diritti dei bambini e della pace Convegno sui temi della bioetica con la partecipazione del giudice Cricenti. "Incontro dedicato al tema della donazione AVIS e Admo:"DIRE, FARE DONARE: Un momento di crescita culturale, sociale e civile " Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità Collegamento Convegno in streaming sull'Autismo. Raccolta fondi in collaborazione con l'Unicef per "Emergenza in Medio Oriente"	Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio

Titolo: COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ. Tematiche: Pari opportunità e contrasto alla discriminazione di genere	Gli stereotipi di genere, il significato del consenso, rispetto reciproco e diversità, forme di violenza, violenza di genere Il quadro di riferimento normativo della violenza di genere sulla donna e la sua evoluzione	Italiano storia diritto	Violenza di genere- Incontro sul tema con il magistrato Capomolla. Partecipazione al progetto "Rispetto" proposto dalla Polizia di Stato.	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
Titolo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Tematiche: Salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale	*Gli obiettivi dell'Agenda 2030	Tutte le discipline	Lettura e commento dell'Agenda 2030	Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030, valutare criticamente i risultati raggiunti e da raggiungere, le ragioni della mancata realizzazione. Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze

*L'argomento sarà svolto successivamente alla stesura del presente documento

Serra San Bruno, lì 13/05/2026

La Docente

13. Attività di ampliamento dell'offerta Formativa (svolte durante il triennio)

Attività svolte	
Tipologia	Oggetto
Visite guidate e Viaggi d'istruzione	Orientamento universitario presso l'Unical Incontro con l'ITS "Polo Elaia" Visita presso la "Gipsoteca" di Serra San Bruno (VV)
Approfondimenti e Incontri con gli esperti	Incontro con l'Agenzia delle Entrate sul tema dei tributi e dell'evasione fiscale Partecipazione al "Career Day" presso l'Ente Fiera "Colosimo" di Catanzaro
Altro	Progetto Ciak presso il Tribunale dei Minori di Catanzaro Visione del film "Nuremberg" Visione del film "C'è ancora domani" Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" Partecipazione a diverse presentazioni di libri

14. Criteri di Valutazione

Il Collegio dei Docenti opera sempre in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.

Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.

La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifiche scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico come da normativa vigente.

Nell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di classe ha tenuto conto dei criteri di seguito indicati, espressi nella griglia di valutazione approvata e condivisa in sede collegiale:

1. Organizzazione nello studio
2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico
3. Partecipazione alla vita scolastica
4. Frequenza (Giorni di assenza)
5. Ritardi e uscite anticipate (ore)
6. Responsabilità e rispetto delle regole.

Nella valutazione del comportamento si è tenuto conto delle indicazioni della Legge 150 del 1 ottobre 2024. Nello specifico, all'art.1 della legge, rubricato "disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti", si precisa quanto segue:

1. In caso di voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (primo quadrimestre), lo studente o la studentessa deve essere coinvolto/a in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale;
2. In caso di voto del comportamento inferiore a sei decimi, allo scrutinio di fine anno, l'alunno non è ammesso al successivo anno di corso o all'esame di Stato, a prescindere dalla valutazione dei risultati nelle discipline;
3. In caso di voto del comportamento pari a sei decimi, per le classi non terminali, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e/o agli studenti interessati un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e/o dello studente all'anno scolastico successivo;
4. In caso di voto del comportamento pari a sei decimi, per le classi terminali, il candidato o la candidata è ammesso agli esami ed il consiglio di classe gli/le assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di colloquio d'esame;
5. Per le classi Terza, Quarta e Quinta, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

15 Programmi svolti

15.1 Lingua e Letteratura Italiana

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Raggiungimento degli obiettivi

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- Conoscenza delle strutture e delle funzioni della lingua (letteraria e non letteraria).
- Conoscenza dei registri linguistici.
- Conoscenza delle strategie di elaborazione scritta.
- Acquisizione della poetica dei vari autori presenti nel programma.
- Acquisizione dell'ambito storico-culturale in cui si pongono i singoli autori.

Competenze:

- Analisi contenutistica dei testi letterari.
- Analisi formale dei testi letterari proposti.
- Inserimento di un autore in un determinato ambito storico-culturale.
- Individuazione del rapporto con i percorsi tematici proposti.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo:

La frequenza è stata assidua per quasi tutti gli studenti;

La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficientemente adeguata;

L'applicazione allo studio non è stata assidua per tutti gli studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI Lingua e Letteratura Italiana	
ARGOMENTI	N° ore
U.D. 1 Introduzione al '900	12 ore
Il Naturalismo francese Il Verismo italiano Giovanni Verga Biografia e produzione artistica Il Ciclo dei vinti Nedda e Rosso Malpelo Vita dei campi I Malavoglia Mastro don Gesualdo La roba	4 ore 8 ore
U.D. 2 Il Decadentismo La Scapigliatura Il Futurismo italiano Le Avanguardie	8 ore
U.D.3 Gabriele D'Annunzio Biografia e poetica L' Estetismo Il Superomismo Il poeta della guerra Il Panismo Il Piacere Le Vergini delle rocce Alcyone	8 ore
U.D.4 Giovanni Pascoli Biografia e poetica La poetica del fanciullino Myricae Poemetti Canti di Castelvecchio X Agosto La cavalla storna	8 ore
U.D. 6 Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray	1 ora
U.D. 7 Italo Svevo Biografia e poetica La Trieste di Svevo L'influsso freudiano Una vita Senilità La coscienza di Zeno	8 ore
U. D. 8 Luigi Pirandello	10 ore

Biografia e poetica Il relativismo pirandelliano La poetica dell'umorismo Il fu Mattia Pascal Uno, nessuno, centomila	
U. D. 9 Giuseppe Ungaretti* Biografia e opere Il percorso esistenziale e letterario L' Ermetismo La formazione letteraria L'Allegria Sentimento del tempo Veglia Soldati San Martino del Carso Mattina	10 ore
U. D. 10 Eugenio Montale* Biografia e poetica I temi delle opere Ossi di seppia Le occasioni La bufera ed altro Spesso il male di vivere ho incontrato Merigiare pallido e assorto A mia madre	12 ore
U.D 11 Dante Alighieri: Paradiso - Lettura dei Canti I,III, VI, XI	10 ore

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 13/05/2026 al termine delle attività didattiche.

Metodologie didattiche utilizzate

La didattica è stata condotta prevalentemente con il metodo della lezione frontale integrata dallo studio del manuale. Alcuni studenti hanno approfondito individualmente i contenuti, volgendosi a letture di testi opportunamente indicati. La vastità del programma ha drasticamente ridotto la possibilità di allargare la sperimentazione ad altri strumenti didattici (visione di film, lettura di giornale in classe), che pure stavano a cuore all'insegnante

Tipologie delle prove di verifica utilizzate Criteri di valutazione

Sono state proposte prove scritte di vario tipo: temi, saggi, riassunti, prove strutturate; in tali prove sono stati valutati gli aspetti formali, strutturali ed il contenuto. Per le verifiche orali di tipo formale ci si è serviti delle interrogazioni tradizionali; sono state utilizzate, inoltre, discussioni, attività di brain storming per un monitoraggio continuo dei processi di apprendimento. Nella valutazione si è tenuto conto della quantità di contenuti disciplinari appresi, del possesso del linguaggio specifico, della capacità di rielaborazione personale, delle competenze nell'analisi dei testi, della capacità di contestualizzare gli autori.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie allegate al presente documento.

Strumenti didattici utilizzati

Si è fatto uso dei seguenti materiali didattici:

LIBRO DI TESTO:

Di Sacco Paolo: *"Incontro con la letteratura 3"*

B. Mondadori

Antologia della Divina Commedia

Paradiso – Paravia

Serra San Bruno, 13/05/2026

La Docente

15.2 Storia

DISCIPLINA: STORIA

Raggiungimento degli obiettivi

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli allievi dimostrano di aver acquisito in modo consapevole il metodo storico mediante:

- L'accertamento dei fatti,
- L'interpretazione delle fonti,
- L'esposizione delle argomentazioni nel linguaggio specifico,
- Assimilazione dei lineamenti generali del processo storico,
- Conoscenza di temi e problemi.

Competenze

Gli allievi dimostrano di saper:

- Confrontare tra loro i diversi problemi interpretativi,
- Utilizzare in modo consapevole il linguaggio specifico,
- Confrontare dialetticamente tra temi e problemi del passato e del presente.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo: In generale la frequenza della classe è risultata assidua, tranne che nell'ultimo periodo scolastico così come la partecipazione. Molti alunni hanno sviluppato una buona capacità al dialogo educativo che si è svolto sempre in un clima sereno e collaborativo. L'applicazione allo studio è stata sufficientemente adeguata ma non sempre costante.

CONTENUTI DISCIPLINARI Storia	
ARGOMENTI	N° ore
U. D. 1 L'Italia Giolittiana La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia	4 ore
U. D. 2 La Grande guerra Le cause della guerra 1914: il fallimento della guerra lampo L'Italia in guerra Il crollo degli imperi centrali La guerra tecnologica	10 ore
U.D.3 La Rivoluzione Russa La rivoluzione di Febbraio La rivoluzione d'Ottobre Lenin e la guida dello stato sovietico La Nuova Politica Economica	6 ore
U. D.4 Titolo unità Il Dopoguerra senza pace I trattati di pace e la Società delle Nazioni La vittoria mutilata La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso I problemi sociali Gli anni venti fra boom economico e cambiamenti sociali La crisi del '29 Roosevelt ed il New Deal	6 ore
U. D. 5 L'età dei totalitarismi Il dopoguerra in Italia Il Fascismo al potere La marcia su Roma	6 ore
U. D. 6 Stalinismo e Nazismo La dittatura di Stalin e la nascita dell'URSS I Gulag Da Weimar a Hitler Il Terzo Reich e il Nazismo Verso la guerra	8 ore
U. D. 7 La Seconda Guerra Mondiale La guerra lampo L'ideologia nazista e l'antisemitismo La disfatta della Germania La guerra in Italia Il consolidamento del regime Le leggi razziali La guerra civile, la Resistenza, la Liberazione La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale L'inizio della controffensiva alleata	12 ore
U. D. 8 La ricostruzione dell'Italia *	4 ore

I problemi del dopoguerra Il referendum	
U. D. 9 USA e URSS. Le due superpotenze * Il mondo diviso: la Guerra Fredda Dalla CECA all'Unione Europea La guerra del Vietnam Il Sessantotto Il controllo sovietico dell'Europa orientale La primavera di Praga	4 ore

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 13/05/2026 al termine delle attività didattiche.

Metodologie didattiche utilizzate

Le lezioni si sono svolte attuando diverse metodologie didattiche finalizzate a promuovere la capacità critica ed analitica degli studenti.

Le metodologie utilizzate sono state:

- Lezione frontale e presentazione degli argomenti.
- Lezione partecipata.
- Discussione in aula per tematiche.
- Percorsi di approfondimento.

Didattica breve finalizzata a colmare eventuali lacune riscontrate in itinere o a reiterare argomenti non compresi.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate Criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate in itinere ed alla fine di ogni modulo didattico e hanno avuto la forma di colloqui con la classe e interrogazioni orali tradizionali. La valutazione è stata effettuata sulla base delle direttive decise in sede di C.d.C., tenendo conto di molteplici elementi quali l'impegno e la costanza dimostrati dai discenti, la partecipazione attiva alle attività scolastiche, le conoscenze acquisite, le capacità logico-critiche, la proprietà linguistica, le lacune pregresse. Un parametro importante è stato fornito dalla capacità dimostrata dagli allievi nel pensare per tematiche e nell'operare collegamenti intra ed interdisciplinari.

Strumenti didattici utilizzati

Si è fatto uso dei seguenti materiali didattici:

LIBRO DI TESTO:

Aurelio Lepre Claudia Petraccone Patrizia Cavalli

Ludovico Testa Andrea Trabaccone “Noi nel tempo – Dal 900 ad oggi” -Zanichelli

Serra San Bruno, 13/05/2026

La Docente

15.3 Matematica

DISCIPLINA: MATEMATICA

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi.

Conoscenze

- Le funzioni di due variabili;
- Le derivate parziali;
- Le tecniche per il calcolo dei massimi e dei minimi di una funzione in due variabili;
- I problemi di scelta in condizioni di certezza;
- La programmazione lineare.

Competenze

- Calcolare il dominio di una funzione di due variabili;
- Calcolare le derivate parziali;
- Determinare massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni intere e fratte;
- Analizzare, impostare e risolvere, mediante opportuni modelli matematici, problemi economici;
- Applicare strumenti matematici all'analisi di situazioni economico-aziendali.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è stata nel complesso discreta.

L'applicazione allo studio è risultata non sempre costante e caratterizzata, per alcuni studenti, da un interesse discontinuo verso gli argomenti affrontati.

La partecipazione al dialogo educativo è stata mediamente adeguata.

CONTENUTI DISCIPLINARI	
Matematica	
Argomenti	N° ore
U.D. 1 Geometria analitica e disequazioni in due variabili Retta; Circonferenza; Parabola; Ellisse e iperbole; Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.	12 ore
U.D. 2 Funzioni di due variabili Dominio; Spazio cartesiano; Equazione del piano; Linee di livello.	8 ore
U.D. 3 Derivate parziali e studio dei massimi e minimi Derivate parziali; Massimi e minimi liberi mediante derivate.	10 ore
U.D. 4 Massimi e minimi vincolati Metodo di sostituzione; Linee di livello; Funzione lagrangiana.	12 ore
U.D. 5 Applicazioni economiche delle funzioni Funzioni marginali; Elasticità delle funzioni; Determinazione del massimo profitto in regime di concorrenza perfetta e monopolio.	10 ore
U.D. 6 Ricerca operativa e programmazione lineare Generalità sulla ricerca operativa; Fasi della ricerca operativa; Problemi di scelta; Problemi di scelta in condizioni di certezza; Funzione obiettivo lineare; Diagramma di redditività; Funzione obiettivo parabolica; Programmazione lineare.*	12 ore

* Gli argomenti contraddistinti con asterisco saranno completati successivamente al 13/05/2026.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale;
Lezione partecipata;
Esercitazioni guidate;
Problem solving;
Cooperative learning;
Correzione collettiva degli esercizi.

Tipologie delle prove di verifica – Criteri di valutazione

Sono state svolte prove scritte e verifiche orali.

La valutazione ha tenuto conto:

- del livello di conoscenza dei contenuti;
- della correttezza del linguaggio matematico;
- della capacità di applicazione delle procedure risolutive;
- della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie deliberate dal Collegio dei Docenti.

Strumenti didattici utilizzati:

Libro di testo:

Massimo Bergamini – Graziella Barozzi – Anna Trifone

Matematica.rosso Zanichelli;

Lavagna tradizionale e LIM;

Schede di approfondimento;

Appunti forniti dall'insegnante;

Esercitazioni guidate.

Serra San Bruno, 13/05/2026

La Docente

15.4 Diritto

DISCIPLINA: Diritto

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come Ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato.
- Inquadrare gli organi Statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale. Comprendere il ruolo e i rapporti tra i diversi organi costituzionali.
- Conoscenza delle normative riguardanti il Governo, il Parlamento, il CSM e la Pubblica amministrazione
- Conoscenza delle procedure giuridiche parlamentari

Competenze

- Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Individuare i diversi tipi di Costituzione.
- Classificare e analizzare le diverse forme di Stato e di governo.
- Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale, i loro rapporti e l'efficacia delle fonti del diritto internazionale.
- Conoscere e spiegare le norme costituzionali relative al diritto internazionale. Descrivere l'organizzazione, i compiti e gli atti dell'ONU.
- Confrontare la composizione e le funzioni degli organi comunitari.
- Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali.
- Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del titolo V della Costituzione.
- Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi
- Inquadrare i diversi organi costituzionali con la struttura, la composizione e le funzioni di ognuno.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo:

La frequenza della classe è stata costante

La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio discontinua

La partecipazione al dialogo educativo è stata mediamente sufficiente

CONTENUTI DISCIPLINARI	
Diritto	
Argomenti	N° ore
U.D. 1 Lo Stato Lo Stato e la Costituzione La Costituzione e i cittadini Lo Stato e gli Stati Lo Stato e le imprese	50 ore
U.D. 2 L'ordinamento costituzionale Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo La magistratura e la Corte Costituzionale	33 ore

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione in classe

Discussione in classe sugli argomenti trattati, con connessioni con l'attualità politica

Tipologie prove di verifica – Criteri di Valutazione

Sono state svolte diverse sessioni di verifica, in forma orale. Hanno sostenuto la prova tutti gli studenti, ognuno su segmenti differenziati del programma svolto.

Principali criteri di valutazione utilizzati: **conoscenza del contenuto** (completezza e l'accuratezza delle risposte in base al materiale oggetto di studio); **chiarezza espositiva** (capacità di esporre in modo comprensibile i concetti e le informazioni richieste, evitando ambiguità o confusione); **capacità di analisi e sintesi** (capacità di estrarre i concetti chiave e formulare argomentazioni pertinenti); **correttezza linguistica** (uso appropriato del linguaggio tecnico specifico della materia)

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo: Diritto

Autore: Marco Capiluppi

Titolo: A buon diritto
Editore: Tramontana
Lavagna
Schede di approfondimento
Internet
LIM

Serra San Bruno 13/05/2026

La Docente

15.5 Economia Politica

DISCIPLINA: Economia Politica

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Cogliere ruolo, importanza, finalità ed evoluzione della finanza pubblica.
- Cogliere l'importanza delle varie entrate tributarie ed extratributarie e i loro effetti sul sistema economico
- Cogliere il ruolo della spesa pubblica nel sistema economico e le finalità che la politica della spesa pubblica si prefigge
- Sapersi orientare nel sistema tributario italiano e distinguere i vari tipi d'imposte dirette e di imposte indirette.

Competenze

- Ricercare ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore.
- Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese.
- Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.
- Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è stata discontinua

La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio mediamente discontinua

La partecipazione al dialogo educativo è stata mediamente discontinua in quanto un numero cospicuo di alunni, a causa della discontinuità nella frequenza e nello studio non ha partecipato adeguatamente al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI Economia Politica	
Argomenti	N° ore
U.D. 1 La finanza pubblica tra passato e presente La Scienza delle finanze o Economia pubblica I beni e i servizi pubblici I soggetti della finanza pubblica Le politiche della finanza pubblica	18 ore
U.D.2 Le entrate e le spese pubbliche Le entrate pubbliche Le entrate tributarie Imposte, tasse e contributi Gli effetti economici delle entrate tributarie Le entrate extratributarie: i prezzi e i prestiti pubblici La spesa pubblica e la politica della spesa pubblica Il sistema di protezione sociale I settori, le prestazioni e i destinatari della protezione sociale	18 ore
U.D.3 Il Bilancio dello Stato La contabilità pubblica e i documenti di finanza pubblica La normativa in materia di bilancio Il Bilancio dello Stato Il Bilancio di previsione* Il Bilancio di previsione a legislazione vigente*	17 ore

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 13/05/2026 al termine delle attività didattiche.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale;

Lezione dialogata;

Dibattito in classe,

Elaborazione di schemi/mappe concettuali;

Relazioni su ricerche individuali e collettive;

Problem-solving;

correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e/o a casa;

Analisi di casi.

Tipologie prove di verifica – Criteri di Valutazione

Valutazione sommativa e valutazione formativa: Prove tradizionali non strutturate orali (colloqui ampi o brevi, risoluzione di esercizi); prove strutturate (test a scelta multipla, V/F, domande a risposta chiusa); compiti di realtà. I criteri e le griglie utilizzate per la valutazione sono quelle deliberate dal Collegio dei docenti e riportate nel P.O.F. Nella valutazione del colloquio si tiene conto dei seguenti elementi: possesso della terminologia specifica e dei contenuti disciplinari, competenze disciplinari specifiche, forma dell'esposizione, capacità di stabilire relazioni tra argomenti diversi, capacità critiche.

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo: Economia Politica

Autore: CARLO AIME MARIA GRAZIA PASTORINO

Titolo: Economia Pubblica attiva

Editore: Tramontana

Lavagna

Schede di approfondimento

Internet

LIM

Serra San Bruno 13/05/2026

La Docente

15.6 Economia Aziendale

DISCIPLINA: Economia Aziendale

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi.

Conoscenze

- La contabilità generale delle aziende industriali;
- Il bilancio d'esercizio, la normativa civilistica e fiscale, l'analisi per indici e per flussi, il rendiconto finanziario ed economico;
- La determinazione della base imponibile IRAP, IRES e IRPEF;
- La contabilità gestionale, la pianificazione strategica, il reporting, il business plan e il marketing plan;
- Le caratteristiche operative delle imprese bancarie e dei prodotti finanziari.

Competenze

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali e istituzionali;
- Orientarsi nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività aziendali;
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento alla pianificazione, organizzazione e al controllo di gestione;
- Distinguere e valutare prodotti e servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza economica e finanziaria;
- Utilizzare strumenti di marketing in differenti contesti operativi e aziendali;
- Interpretare dati economico-finanziari e redigere documenti aziendali.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è stata nel complesso regolare. Si segnala tuttavia il caso di un'alunna che ha fatto registrare un numero elevato di assenze, per le quali la famiglia è stata opportunamente informata.

L'applicazione allo studio è risultata mediamente adeguata, pur evidenziando livelli differenti di impegno, autonomia e continuità. All'inizio dell'anno scolastico sono emerse diffuse lacune pregresse nella disciplina, che hanno reso necessario un costante lavoro di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base.

Nel corso dell'anno scolastico è stato pertanto attuato un percorso didattico finalizzato al progressivo recupero delle carenze evidenziate. Una parte della classe ha seguito il percorso proposto con impegno costante e partecipazione attiva, conseguendo progressi significativi e

risultati soddisfacenti; altri studenti, invece, hanno mostrato un apprendimento più lento e discontinuo, con il permanere di alcune fragilità e difficoltà operative.

La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso adeguata e generalmente collaborativa. Solo in alcuni casi è stato necessario sollecitare una partecipazione più attiva e responsabile alle attività didattiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI Economia Aziendale	
Argomenti	N° ore
U.D. 1 Ripresa e consolidamento delle competenze pregresse del terzo anno	50 ore
U.D. 2 Contabilità generale e bilancio d'esercizio bilancio aziendale e revisione legale dei conti	60 ore
U.D. 3 Analisi di bilancio per indici e per flussi; rendiconto finanziario del patrimonio circolante netto e delle liquidità; bilancio con dati a scelta	50 ore
U.D. 4 Contabilità gestionale costi e scelte aziendali	30 ore
U.D. 5 –Strategie aziendali pianificazione e programmazione aziendale; controllo di gestione; business plan e marketing plan	30 ore
U.D. 6 Prodotti e servizi finanziari*	25 ore

* Gli argomenti contraddistinti con asterisco saranno completati successivamente al 13/05/2026.

Metodologie didattiche utilizzate

Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente attraverso:

- lezione frontale;
- lezione dialogata e partecipata;
- esercitazioni individuali e guidate;
- correzione collettiva di esercizi ed elaborati;
- discussioni guidate;
- attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate metodologie diversificate finalizzate a favorire la partecipazione attiva degli studenti e il consolidamento delle competenze disciplinari.

Sono stati utilizzati libri di testo, materiali audiovisivi, risorse digitali e strumenti multimediali coerenti con il percorso formativo svolto.

Tipologie delle prove di verifica – Criteri di valutazione

Sono state svolte prove scritte, verifiche orali ed esercitazioni guidate.

La valutazione ha tenuto conto:

- del livello di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- della correttezza espositiva e dell'utilizzo del linguaggio tecnico-economico;
- della capacità di applicazione pratica delle procedure aziendali;
- dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- dell'impegno, della partecipazione e della continuità nello studio.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie deliberate dal Collegio dei Docenti.

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo:

ASTOLFI – BARALE – RICCI

“Entriamo in Azienda UP” – Tramontana;

Lavagna tradizionale e LIM;

Schede di approfondimento;

Materiali digitali e risorse online;

Riviste economiche;

Esercitazioni guidate.

15.7 Lingua Inglese

DISCIPLINA: Lingua Inglese

Raggiungimento degli Obiettivi

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi.

Conoscenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, in coerenza con il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue;
- Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale e professionale;
- Utilizzare reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione e team working adeguati ai contesti organizzativi e professionali;
- Sviluppare sensibilità verso differenze culturali e comunicative;
- Potenziare capacità relazionali, comunicative e collaborative.

Competenze

- Comunicare utilizzando correttamente le strutture della lingua inglese;
- Comprendere, analizzare e sintetizzare testi orali e scritti di carattere generale e specialistico;
- Produrre semplici testi scritti in modo coerente e sufficientemente corretto;
- Utilizzare il lessico specifico relativo all'ambito economico e professionale;
- Comprendere e interpretare contenuti relativi al mondo del lavoro e dell'economia internazionale.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata nel complesso regolare;
- L'applicazione allo studio è risultata generalmente costante, pur con differenze nei livelli di autonomia e partecipazione;
- La partecipazione al dialogo educativo è stata mediamente attiva e collaborativa.

CONTENUTI DISCIPLINARI Lingua Inglese	
Argomenti	N° ore
U.D. 1 Banking and Finance Banks Banking services Microcredit Comparing banking services Getting a loan from the bank Methods of payment Choosing methods of payment Finance The Stock Exchange When finance goes wrong Dealing with financial reports and charts	30 ore
U.D. 2 From School to Work School-work experience Report on work experience Writing a report of work experience Recruiting people The importance of work motivation Understanding job advertisements Examining online advertisements The CV The cover letter Writing a cover letter Job interviews Employment contracts Types of remuneration and rewards Facing a job interview	30 ore
U.D. 3 European Union What is the European Union? History The institutions Economic and monetary issues Not only business Italy, the third-largest economy in the EU	25 ore
U.D. 4 Towards 2030 The environment Child labour	14 ore

Poverty in Europe and around the world Welfare state How welfare works Women in work The Covid-19 Pandemic	
--	--

* Gli argomenti contraddistinti con asterisco saranno completati successivamente al 13/05/2026.

Metodologie didattiche utilizzate

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente in lingua inglese attraverso:

lezioni frontali e partecipate;

dialoghi guidati;

role play e simulazioni;

esercitazioni scritte e orali;

questionari a risposta aperta e multipla;

attività di comprensione e produzione linguistica.

Le attività modulari sono state finalizzate allo sviluppo delle competenze comunicative, all'utilizzo corretto delle strutture grammaticali e lessicali e alla produzione di messaggi coerenti con specifici contesti comunicativi e professionali.

Gli studenti hanno inoltre riflettuto sulle strutture morfosintattiche della lingua, individuando analogie e differenze tra lingua madre e lingua straniera.

Tipologie delle prove di verifica – Criteri di valutazione

La valutazione delle competenze comunicative è stata effettuata sistematicamente attraverso:

verifiche orali;

conversazioni guidate in lingua;

prove scritte;

produzione di testi;

esercizi strutturati e semi-strutturati.

La valutazione ha tenuto conto:

del livello di acquisizione delle competenze linguistiche;

della correttezza grammaticale e lessicale;

della capacità comunicativa;

dell'impegno e della partecipazione;

dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie deliberate dal Collegio dei Docenti.

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo:

Cinzia Medaglia – Martin Seiffarth

“Twenty-Thirty – English for Responsible Business”

Rizzoli Languages;

Lavagna tradizionale e LIM;

Schede di approfondimento;

Materiali digitali e risorse online;

Internet e strumenti multimediali.

Serra San Bruno 13/05/2026

La Docente

15.8 Informatica

DISCIPLINA: Informatica

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- La programmazione nel web e la programmazione lato client;
- Le istruzioni di input/output e le principali strutture dati;
- Il sistema informatico e il sistema informativo nei processi aziendali;
- I Database Management System (DBMS) e la loro architettura;
- La progettazione di database;
- Il modello Entity-Relationship (E-R);
- Il modello logico e il modello fisico dei dati;
- La normalizzazione delle basi di dati;
- Il linguaggio SQL;
- L'organizzazione della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione;
- Gli obiettivi dell'Agenda Digitale;
- Il Sistema Pubblico di Connettività (SPC);
- Il Document Management nella Pubblica Amministrazione;
- La fatturazione elettronica e la conservazione sostitutiva dei documenti digitali.

Competenze

- Applicare strumenti logici e formali nello studio dei linguaggi di programmazione e delle proprietà dei programmi;

- Modellare realtà aziendali e organizzative mediante strumenti informatici;
- Interpretare sistemi aziendali, processi e flussi informativi;
- Analizzare differenti modelli organizzativi aziendali e documentarne le procedure;
- Utilizzare servizi digitali della Pubblica Amministrazione (SPID, PagoPA, PEC, firma digitale);
- Comprendere e gestire sistemi di document management e protocollazione informatica;
- Utilizzare strumenti per la conservazione digitale dei documenti;
- Operare in ambienti digitali nel rispetto delle normative sulla sicurezza informatica e sulla protezione dei dati;
- Progettare e sviluppare database relazionali e semplici applicazioni web dinamiche.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo:

- La frequenza della classe è stata nel complesso discreta;
- L'applicazione allo studio si è mantenuta su un livello mediamente adeguato;
- La partecipazione al dialogo educativo è risultata generalmente positiva e collaborativa.

CONTENUTI DISCIPLINARI Informatica	
Argomenti	N° ore
U.D. 1 I database relazionali Introduzione ai database Limiti degli archivi classici e caratteristiche di un DBMS Modelli di database e tecniche di progettazione Schema concettuale e schema logico dei dati Modello relazionale: attributi e chiavi Entità, attributi e relazioni Chiavi primarie e chiavi artificiali Vincoli di integrità sui dati	40 ore
U.D. 2 Il progetto di database Progettazione concettuale mediante diagrammi E-R Componenti del modello E-R Realizzazione e perfezionamento dei diagrammi E-R Dal modello E-R allo schema logico Schema relazionale	40 ore

Normalizzazione delle tabelle Dipendenze funzionali e regole di normalizzazione	
U.D. 3 Strumenti di gestione e analisi dei dati: Access ed Excel Il DBMS Access Creazione e modifica di tabelle e relazioni Query, filtri e interrogazioni QBE Maschere e report Macro, controlli e maschere personalizzate Rappresentazione dei dati mediante report	25 ore
U.D. 4 Programmazione lato server con PHP Linguaggi lato server e protocollo HTTP Il web server Apache Funzioni e array in PHP Variabili, array associativi e stringhe Comunicazione client/server Metodi GET e POST Cookie e sessioni Persistenza dei dati Upload di file Connessione ai database Access e MySQL	15 ore
U.D. 5 Le reti e i servizi di rete Architetture di rete Fondamenti di networking Indirizzamento IP e subnetting Struttura di una rete aziendale Dispositivi di rete Hosting, housing e cloud computing	15 ore
U.D. 6 L'azienda e i sistemi informativi aziendali* L'azienda e le funzioni aziendali Sistemi informativi e sistemi informatici Enterprise Resource Planning (ERP) Sistemi informativi integrati	5 ore
U.D. 7 L'azienda e la Pubblica Amministrazione* Documenti digitali per la Pubblica Amministrazione Digitalizzazione e document management Fatturazione elettronica e 730 precompilato E-procurement e mercato elettronico della PA SPID e sistema PagoPA	5 ore

* Gli argomenti contraddistinti con asterisco saranno completati successivamente al 13/05/2026.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale;
Lezione dialogata;
Dibattito in classe;
Esercitazioni individuali e guidate;
Elaborazione di schemi e mappe concettuali;
Esercitazioni pratiche e laboratoriali;
Problem solving;
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati;
Analisi di casi;
Didattica laboratoriale;
Lavori di gruppo;
Video-lezioni;

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate:
prove scritte;
verifiche orali;
prove pratiche al computer svolte in laboratorio o a casa.

La valutazione è stata finalizzata all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina, tenendo conto:

della padronanza dei contenuti teorici e pratici;
della capacità di applicare conoscenze e procedure informatiche;
della capacità di problem solving;
dell'utilizzo corretto del linguaggio tecnico;
dell'organizzazione del lavoro individuale e di gruppo;
della partecipazione, dell'impegno e della continuità nello studio.

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo:
Paolo Camagni – Riccardo Nikolassy
“Nuovo Informatica & Impresa” Vol. 1-2
Hoepli Editore;
Lavagna tradizionale e LIM;
Schede di approfondimento;
Internet e risorse digitali;
Laboratorio di Informatica.

15.9 Scienze Motorie e Sportive

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi.

Conoscenze

- I principi del fair play, delle regole sportive e della cittadinanza attiva;
- I fondamenti storico-culturali dell'attività motoria e sportiva;
- I principi relativi a salute, benessere e prevenzione;
- I rischi connessi alla sedentarietà e all'uso di sostanze nocive;
- Le principali norme igienico-sanitarie e i corretti stili di vita;
- I principi fondamentali del primo soccorso e della prevenzione degli infortuni sportivi.

Competenze

- Agire in modo responsabile e consapevole nel rispetto delle regole sportive e della convivenza civile;
- Partecipare attivamente alle attività motorie sviluppando capacità relazionali, collaborative e di fair play;
- Riconoscere il valore dell'attività fisica per il benessere psicofisico e la prevenzione;
- Adottare comportamenti orientati alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione;
- Utilizzare le capacità motorie e coordinative in differenti contesti pratici e sportivi.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è stata nel complesso regolare.

L'applicazione allo studio è risultata pienamente soddisfacente. Gli studenti hanno mostrato interesse e partecipazione verso gli argomenti trattati, con particolare coinvolgimento nelle attività pratiche e laboratoriali.

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva, collaborativa e rispettosa delle regole scolastiche e sportive.

CONTENUTI DISCIPLINARI Scienze Motorie e Sportive	
Argomenti	N° ore
U.D. 1 Sport, regole e fair play Principi del fair play Carta del fair play Relazione tra competenze sportive e vita quotidiana	12 ore
U.D. 2 Sport, storia e società Storia dell'attività motoria Le Olimpiadi Sportivi come esempi di vita Leggende olimpiche Sport di squadra Eventi sportivi che hanno lasciato il segno Principi scientifici, pedagogici e sociali dell'attività motoria	12 ore
U.D. 3 Salute, benessere e prevenzione Rischi della sedentarietà Movimento e prevenzione dell'ipocinesi Alimentazione Norme igienico-sanitarie Stili di vita sani Primo soccorso e pronto soccorso Traumi sportivi Il doping nello sport Danni provocati dall'uso di alcool, fumo, droghe e sostanze dopanti*	20 ore

Attività pratica: calcio, pallavolo, tennis tavolo

* Gli argomenti contraddistinti con asterisco saranno completati successivamente al 13/05/2026.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale;
 Lezione dialogata;
 Brainstorming;
 Dibattito in classe;
 Elaborazione di schemi e mappe concettuali;
 Problem solving;
 Attività di approfondimento;
 Peer education;

Flipped classroom;
Cooperative learning;
Attività pratiche sportive e motorie.

Tipologie delle prove di verifica – Criteri di valutazione

Sono state effettuate:

prove orali;
prove pratiche motorie;
esercitazioni individuali e di gruppo.

La valutazione ha tenuto conto:

del livello di acquisizione dei contenuti teorici;
delle capacità motorie e coordinative;
della partecipazione e dell'impegno;
del rispetto delle regole sportive e della collaborazione con il gruppo classe;
dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie deliberate dal Collegio dei Docenti.

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo:

G. Fiorini – S. Coretti – N. Lovecchio – S. Bocchi

“Educare al Movimento”

DeA Scuola – Marietti Scuola;

Lavagna tradizionale e LIM;

Schede di approfondimento;

Internet e materiali multimediali;

PC;

Area verde e spazi dedicati alle attività pratiche sportive.

Serra San Bruno 13/05/2026

Il Docente

15.10 Religione

DISCIPLINA: Religione

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi.

Conoscenze

- Conoscenza e comprensione del messaggio cristiano e della figura di Gesù Cristo;
- Approfondimento dei valori fondamentali della tradizione cristiana;
- Conoscenza delle principali religioni del mondo e del dialogo interreligioso;
- Riflessione sulle problematiche etiche contemporanee;
- Comprensione del rapporto tra libertà, responsabilità e coscienza morale;
- Sviluppo di una maggiore consapevolezza personale e relazionale.

Competenze

- Formulare domande di senso in relazione all'esperienza religiosa;
- Interpretare la realtà religiosa attraverso il metodo della ricerca e del confronto;
- Riconoscere il contributo della religione e della tradizione cristiana nello sviluppo della civiltà umana;
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato;
- Costruire un'identità libera, responsabile e aperta al dialogo;
- Riflettere criticamente sui principali temi etici e sociali del mondo contemporaneo.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è stata nel complesso assidua.

Gli studenti hanno dimostrato un'applicazione allo studio generalmente costante e un adeguato interesse verso gli argomenti affrontati.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata frequente, collaborativa e rispettosa del confronto reciproco.

CONTENUTI DISCIPLINARI Religione	
Argomenti	N° ore
U.D. 1 Libertà e responsabilità La libertà di scelta Libertà e responsabilità La legge morale	8 ore
U.D. 2 Bene comune ed etica Il bene comune Discernere tra il bene e il male	4 ore
U.D. 3 Introduzione alle religioni Introduzione alle religioni Il significato del Natale	3 ore
U.D. 4 Il Cristianesimo Il Cristianesimo Cattolici, ortodossi, protestanti e anglicani Differenze tra i vari gruppi religiosi	3 ore
U.D. 5 Le grandi religioni monoteiste Il significato della Pasqua per i cristiani L'Ebraismo L'Islamismo	3 ore
U.D. 6 Religioni orientali e bioetica Le religioni orientali L'aborto* L'eutanasia*	3 ore

* Gli argomenti contraddistinti con asterisco saranno completati successivamente al 13/05/2026.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale;
 Lezione dialogata;
 Dibattito e confronto in classe;
 Elaborazione di presentazioni multimediali;
 Lavori di gruppo;
 Attività di riflessione e approfondimento.

Tipologie delle prove di verifica – Criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate prevalentemente attraverso prove orali, discussioni guidate e momenti di confronto collettivo.

La valutazione ha tenuto conto:

della conoscenza dei contenuti affrontati;

della capacità di riflessione personale e critica;

dell'utilizzo di un linguaggio appropriato;

dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante le attività didattiche.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie deliberate dal Collegio dei Docenti.

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo:

Luigi Solinas

“Noi Domani”

SEI Editrice;

Lavagna tradizionale e LIM;

Schede di approfondimento;

Internet e materiali multimediali.

Serra San Bruno 13/05/2026

La Docente

16. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

16.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (D.M. n. 769 del 2018)

Esame di Maturità 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO				
Indicatore	Descrittori	Max (60)	Punt.	Ass.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	0-2		
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e/o non sempre pertinenti	3-4		
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base e/o organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6		
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e/o ordinate	7-8		
	Ideazione chiara e/o completa, pianificazione efficace, organizzazione pertinente e/o logicamente strutturata	9-10		
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2		
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e/o scarsa la coesione	3-4		
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base	5-6		
	Buona la coerenza concettuale	7-8		
	Ottima la coerenza concettuale	9-10		
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e/o improprio	1-2		
	Livello espressivo elementare	3-4		
	Adeguate competenza formale	5-6		
	Forma corretta e fluida	7-8		
	Forma corretta e fluida e ricchezza lessicale	9-10		
Correttezza grammaticale	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche	0-2		
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche	3-4		
	Generale correttezza morfosintattica	5-6		
	Uso abbastanza articolato delle strutture	7-8		
	Strutture morfosintattiche corrette e articolate	9-10		
Ampiezza e precisione delle conoscenze	Conoscenze gravemente carenti	0-2		
	Conoscenze lacunose	3-4		
	Conoscenze essenziali	5-6		
	Conoscenze documentate	7-8		
	Conoscenze approfondite	9-10		
Espressione di giudizi critici	Argomentazione frammentaria	1-2		
	Coerenza limitata	3-4		
	Valutazioni personali poco approfondite	5-6		
	Argomentazione adeguata	7-8		
	Argomentazione ampia e originale	9-10		

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatore	Descrittori	Max (40)	Punt.	Ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi non conforme al testo	1-2		
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi parzialmente conforme al testo	3-4		
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6		
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi conforme al testo	7-8		
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi e/o sintesi complete e coerenti	9-10		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	0-2		
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3-4		
	Corretta comprensione del senso globale del testo riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5-6		
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7-8		
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	0-2		
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4		
	Adeguatezza riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6		
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8		
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10		
Correttezza grammaticale	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche	0-2		
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche	3-4		
	Generale correttezza morfosintattica	5-6		
	Uso abbastanza articolato delle strutture	7-8		
	Strutture morfosintattiche corrette e articolate	9-10		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o priva di riferimenti al contesto storico-culturale e a testi dello stesso autore o di autori differenti	0-2		
	Interpretazione parziale con pochi riferimenti al contesto storico-culturale e/o a testi dello stesso autore o di autori differenti	3-4		
	Interpretazione parziale con pochi riferimenti al contesto storico-culturale e/o a testi dello stesso autore o di autori differenti	5-6		
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti essenziali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8		
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10		

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatore	Descrittori	Max (40)	Punt.	Ass.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo.	0-2		
	Individuazione stentata di tesi e/o argomentazioni.	3-4		
	Individuazione della tesi e delle principali argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni.	5-6		
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni.	7-8		
	Articolazione coerente delle argomentazioni.	9-10		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Argomentazione incoerente	0-2		
	Argomentazione scarsamente coerente	3-4		
	Argomentazione complessivamente coerente	5-6		
	Argomentazione strutturata e razionale	7-8		
	Argomentazione coerente, ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10		
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso improprio dei connettivi	0-2		
	Uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4		
	Uso quasi sempre pertinente dei connettivi	5-6		
	Uso appropriato dei connettivi	7-8		
	Uso efficace dei connettivi	9-10		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e/o incongruenti che non consentono di sostenere l'argomentazione	0-2		
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti che consentono di sostenere solo a tratti l'argomentazione	3-4		
	Riferimenti culturali corretti e congruenti che consentono di sostenere un'argomentazione essenziale	5-6		
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e puntuali che consentono di sostenere un'argomentazione articolata	7-8		
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale, che consentono una rielaborazione autonoma e personale	9-10		

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

Indicatore	Descrittori	Max (40)	Punt.	Ass.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	0-2		
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	3-4		
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	5-6		
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	7-8		
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	9-10		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	0-3		
	Esposizione frammentaria e disarticolata	4-6		
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	7-9		
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	10-12		
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	13-15		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	0-3		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-6		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	7-9		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	10-12		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	13-15		

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20 esimi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori Specifici				
Totale				

16.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (D.M. 769 del 2018)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

16.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. **(O.M. n.54 del 26 marzo 2026) Allegato A)**

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione articolata.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e autonomia.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale.	5	
Punteggio totale della prova				

16.4 Griglia attribuzione credito

(Tabella D.M. 22 maggio 2007 n°42)				CREDITO SCOLASTICO							INDIRIZZO: SIA							
ALUNNO (INTERNO)	Scrutinio Finale	Italiano	Inglese	Storia	Matematica	Informatica	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica	Sc. Motorie e sportive	Ed. Civica	Comportamento	Media Voti					
	III A.S.																	
Luogo/Data nascita Sez.	IV A.S.																	
	V A.S.																	
Media M	Bande di oscillazione			Punti Elementari Valutazione I E V: Credito Scolastico D=Punteggio bande I+ II+ III+ IV+ V														
Media dei voti M	III A.S. Banda di oscillaz.	IV A.S. Banda di oscillaz.	V A.S. Banda di oscillaz.	Anno Scolastico	Assiduità della frequenza scolastica e dell'attività di ASL I max 0,30	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo II max 0,30	Interesse ed impegno nelle attività complementari ed integrative III max 0,20	Frequenza dell'ora di Religione Cattolica o attività alternativa o studio individuale certificato IV 0,10	Eventuali Crediti Formativi* V 0,10	TOT. PUNTI	SI ATTRIBUISCE IL MINIMO DELLA BANDA DI APPARTENENZA CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: III ANNO: ☐ PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO ☐ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ORE DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF ☐ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF IV ANNO: ☐ PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO ☐ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ORE DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF ☐ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF V ANNO: ☐ PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO ☐ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ORE ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF ☐ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF			TOTALE CREDITO SCOLASTICO PUNTEGGIO COMPLESSIVO TRIENNIO * Per particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio Eventuale integrazione motivata del punteggio complessivo *				
(a) M = 6	7 / 8	8 / 9	9 / 10	III IV V														
(b) 6<M≤7	8 / 9	9 / 10	10 / 11	III IV V														
(c) 7<M≤8	9 / 10	10 / 11	11 / 12	III IV V														
(d) 8<M≤9	10 / 11	11 / 12	13 / 14	III IV V														
(e) 9<M≤10	11/12	12/13	14 / 15	III IV V														
					***Verranno valutati solo crediti formativi coerenti con il Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup) inerente al piano di studi dell'indirizzo frequentato. Il punteggio parziale di ciascun anno si arrotonda per eccesso in caso di valori ≥ a 0,50; il punteggio si arrotonda per difetto in caso di valori < a 0,50													
Punti Credito Scolastico:	III		IV		V		TOT. TRIENNIO	0	L'alunno è stato valutato in sede di scrutinio e, pertanto, è ammesso all'Esame di Maturità									
Il Coordinatore del Consiglio di Classe _____				Serra San Bruno li _____					Il Dirigente Scolastico _____									

16.5 Prove scritte e Colloquio

Per le prove scritte e relative correzione e valutazione si rimanda rispettivamente ai criteri contenuti nell' **O.M. n.54 del 26 marzo 2026**

16.6 Simulazione seconda Prova

L'attività didattica di simulazione della seconda prova degli Esami di maturità è stata predisposta dal Consiglio di classe. Si allega la traccia della simulazione svolta. (**Allegato C**)

16.7 Allegati (A,B,C)

ALLEGATO A : Quadro complessivo di attribuzione del Credito Scolastico.